COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno **duemilasedici,** il giorno **quattro** del mese di **aprile**, alle ore 18.30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti al momento della discussione dell'argomento in oggetto i sigg.ri:

		presente	assente
MAFFEZZINI TIZIANO	Sindaco	SI	
DELLA VALLE VALERIO	Assessore Vicesindaco	SI	
CHIESA WALTER	Assessore	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Segretario Comunale **Annalisa PANSONI.**

Il signor **Tiziano MAFFEZZINI**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

Verificato, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa, in collaborazione con i vari Responsabili di Area (ognuno per la propria competenza), ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti;

Preso atto che nella suddetta analisi il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa ha recepito quanto disposto dai singoli Responsabili in sede di ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza di cui alle determinazioni:
- n. 133 del 23.03.2016 per l'Area Tecnico-manutentiva;
- n. 134 del 23.03.2016 per l'Area Demoanagrafica e Affari Generali;
- n. 135 del 23.03.2016 per l'Area Economica Finanziaria e Amministrativa;

Dato atto che da tale verifica è emerso quanto segue:
- l'esigenza di provvedere alla cancellazione di entrate e spese non imputabili all'esercizio finanziario 2015;
- l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2015;
- l'esigenza di provvedere al mantenimento a residuo di entrate e di spese accertate ed impegnate in quanto esigibili alla data del 31.12.2015;

il cui dettaglio è elencato nei prospetti allegati alla presente deliberazione, più precisamente all'Allegato A) per quanto concerne le entrate e all'Allegato B) per quanto concerne le spese;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
(+) Spese già imputate agli esercizi in cui diverranno esigibili	21.689,23	0,00	0,00
(+) Residui passivi reimputati	12.144,39	0,00	0,00
(-) Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	**33.833,62**	**0,00**	**0,00**
PARTE CAPITALE	**ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016**	**ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017**	**ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018**
(+) Spese già imputate agli esercizi in cui diverranno esigibili	300.000,00	0,00	0,00
(+) Residui passivi reimputati	608.641,50	0,00	0,00
(-) Residui attivi reimputati	641.025,26	0,00	0,00
Differenza = FPV	**267.616,24**	**0,00**	**0,00**

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate, cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese:

D E L I B E R A

1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- allegato A): elenco residui attivi cancellati, conservati e reimputati;
- allegato B): elenco residui passivi cancellati, conservati e reimputati.

2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, in un valore rispettivamente pari a:

- Euro 12.144,39 per la PARTE CORRENTE, al quale deve essere sommata la quota di Euro 21.689,23 già

inserita in sede di bilancio pluriennale di previsione 2015/2017, così per un totale di Euro 33.833,62;
- Euro -32.383,76 per la PARTE CAPITALE, al quale deve essere sommata la quota di Euro 300.000,00 già inserita in sede di bilancio pluriennale di previsione 2015/2017, così per un totale di Euro 267.616,24.

3) Di approvare le variazioni di competenza, di cassa e dei residui degli stanziamenti del bilancio autorizzatorio 2015-2017 che hanno riflessi sul bilancio provvisorio 2016/2018, al fine di consentire la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili, e l'iscrizione in entrata della quota in aumento del fondo pluriennale vincolato, come evidenziato nei seguenti prospetti allegati:
- allegato C): variazione entrate da nuovi accertamenti di competenza 2015 reimputati;
- allegato D): variazione spese da nuovi impegni di competenza 2015 reimputati;
- allegato E): variazione bilancio pluriennale entrate da nuovi accertamenti di competenza 2015 reimputati;
- allegato F): variazione bilanci pluriennale spese da nuovi impegni di competenza 2015 reimputati;
- allegato G): variazione entrate da nuovi accertamenti di competenza 2015 reimputati – prospetto D.Lgs. 118/11;
- allegato H): variazione spese da nuovi impegni di competenza 2015 reimputati – prospetto D.Lgs. 118/11;
- allegato I): variazione fondo pluriennale vincolato a seguito di reimputazione accertamenti e impegni di competenza 2015;
- allegato L): accertamenti reimputati in sede di riaccertamento straordinario da reimputare in esercizi successivi – variazione entrate;
- allegato M): impegni reimputati in sede di riaccertamento straordinario da reimputare in esercizi successivi – variazione spese;
- allegato N): accertamenti reimputati in sede di riaccertamento straordinario da reimputare in esercizi successivi – variazione bilancio pluriennale entrate;
- allegato O): impegni reimputati in sede di riaccertamento straordinario da reimputare in esercizi successivi – variazione bilancio pluriennale spese;
- allegato P): accertamenti reimputati in sede di riaccertamento straordinario da reimputare in esercizi successivi – variazione entrate – prospetto D.Lgs. n. 118/11;
- allegato Q): impegni reimputati in sede di riaccertamento straordinario da reimputare in esercizi successivi – variazione spese – prospetto D.Lgs. n. 118/11;
- allegato R): variazione fondo pluriennale vincolato a seguito di reimputazione accertamenti e impegni già reimputati a seguito di riaccertamento straordinario dei residui;
- allegato S): quadro generale riassuntivo e risultati differenziali.

4) Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, approvato successivamente al riaccertamento dei residui, sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

5) Di dare mandato al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria e Amministrativa di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre, attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui.

6) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015.

7) Di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere comunale.

Quindi, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con successiva apposita votazione unanime resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE .....

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 07 APR. 2016 al 22 APR. 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 07 APR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- [x] **è stata dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

- [ ] **diverrà esecutiva** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 07 APR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE/~~CONSIGLIO COMUNALE~~

N. 17 **DEL** 04 APR. 2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERC. FIN. 2015

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

☒ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità contabile (Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dall'art. 3, comma 1, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012)

.....

.....

.....

☐ La spesa di euro _____ è stata prevista all'intervento _____ (cap. _____) gestione competenza/residui del bilancio di previsione 2016 (Art. 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/2000).

Imp. n. _____ Sub. Imp. n. _____

Il Responsabile dell'Area Economica finanziaria
e Amministrativa
Patrizia Fancoli

Chiuro, 11 APR. 2016

COMUNE DI CHIURO (SO)

****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area ECON/FIN/AMM.VA

Chiuro, 11 APR. 2016

COMUNE DI CHIURO (SO)